



SORA 2021 2026 CON ROBERTO DE DONATIS SINDACO

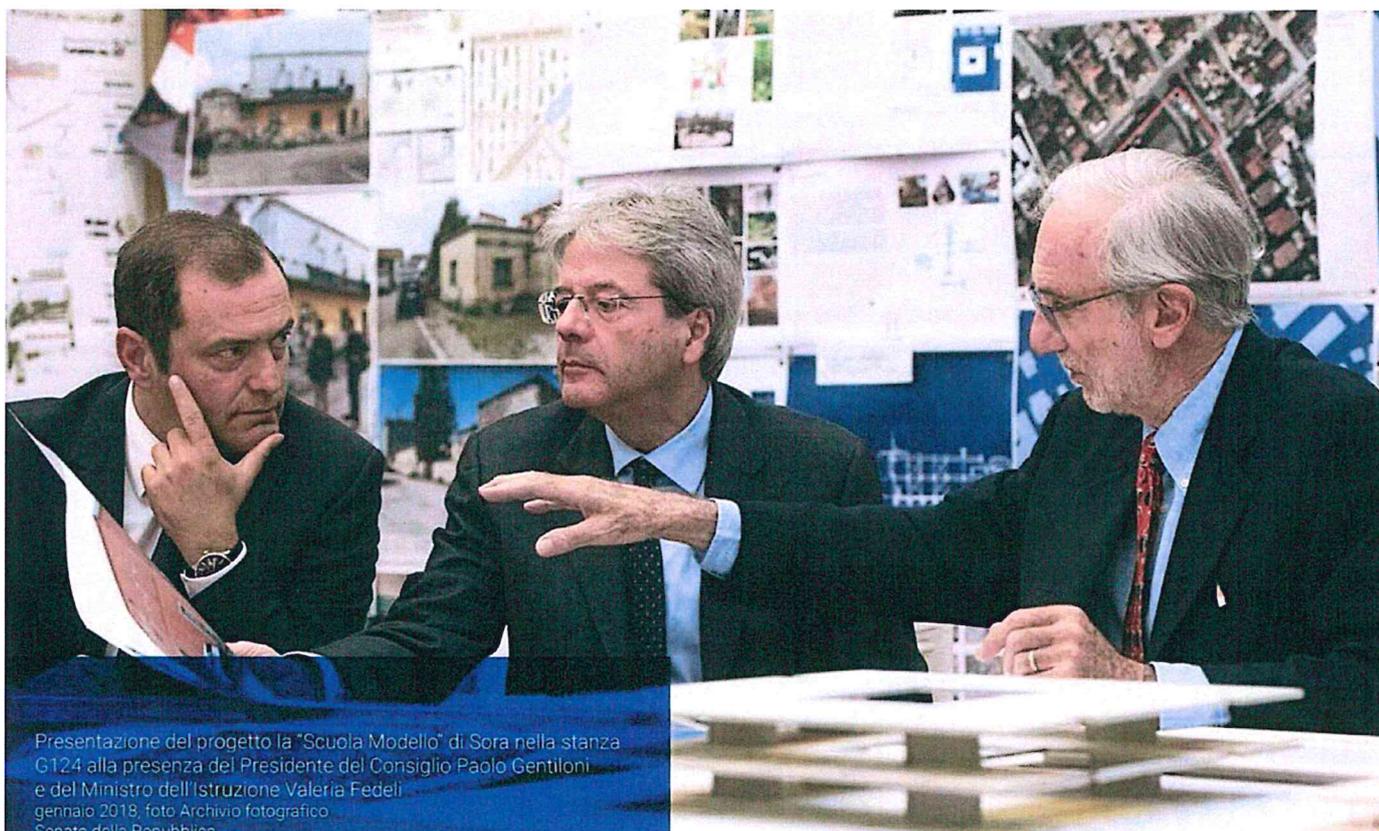
PREMESSA

Il progetto amministrativo della coalizione è caratterizzato dalla presenza al vertice del Candidato Sindaco Architetto Roberto De Donatis, fautore, nell'esperienza di questi cinque anni, di una visione strategica del modello di città del futuro basata, oltre che nel mantenimento dei servizi erogati a vantaggio della comunità, sulla rigenerazione urbana di brani di città, che versano in uno stato di degrado urbanistico, sociale ed economico causato da scelte sbagliate del passato, che hanno prodotto effetti disastrosi ancora in corso, rispetto ai quali è necessario invertire il trend e da problema trasformarli in risorsa imprescindibile del futuro.

Dopo l'emergenza pandemica affrontata quotidianamente dal Sindaco con una vicinanza assidua a tutti i bisogni della popolazione da quelli sanitari a quelli economici e sociali, con una gestione riconosciuta virtuosa oltre i confini comunali da ogni addetto ai lavori, bisogna avere tutta la consapevolezza che il mondo è cambiato in modo radicale e la sostenibilità ecologica, ambientale e digitale rappresenta la sfida epocale che ci attende soprattutto nella possibilità di attrarre fondi importanti del PNRR con progettazioni organiche ad uno sviluppo sostenibile del nostro territorio.

Una sfida che non può essere ignorata o disattesa e che richiede uno sforzo collettivo per ottimizzare i risultati di un treno che non passerà più.

Si richiedono competenze amministrative e tecniche di comprovato spessore ed è necessario affidarsi alle migliori risorse umane e professionali della nostra comunità.



Presentazione del progetto la "Scuola Modello" di Sora nella stanza G124 alla presenza del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni e del Ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli gennaio 2018, foto Archivio fotografico Senato della Repubblica

DALLA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE IN LINEA CON LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CON LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE – URBANISTICA E LLPP

Grande impulso è stato dato con l'adesione al programma pubblico privato previsto dalla Legge Regionale n.7/2017, che ha recepito iniziative private in convergenza con le linee programmatiche pubbliche disegnate dal Sindaco Roberto De Donatis ad inizio della precedente Consiliatura.

In modo particolare il recupero dell'area dell'ex Tomassi con il progetto della cosiddetta "Cittadella della scuola", che prevede destinazioni d'uso commerciali, residenziali, direzionali e servizi scolastici insieme a tre piccole sale d'uso flessibile, cinematografiche e laboratori teatrali.

Tale recupero vede una convergenza di interessi tra il soggetto promotore privato che deve realizzare le opere in tempo utile per ottenere il beneficio del credito di imposta legato ai Bonus energetico e sismico e all'interesse pubblico sotteso alla realizzazione delle opere pubbliche consistenti nella realizzazione di una scuola in grado di ospitare 700 bambini, il tetto giardino, il centro di preparazione pasti per tutte le scuole (con risparmi notevolissimi rispetto agli attuali costi legati alla refezione scolastica e una migliore qualità igienica ed i pasti confezionati a chilometro zero) ed i laboratori teatrali, musicali e cinematografici che sono

strategici non solo per le attività didattiche e formative ma anche per essere gli spazi utili all'intera comunità per promuovere eventi culturali con grandi economie per la realizzazione delle stagioni culturali future.

Sempre nel Rione Napoli, da sempre considerato fulcro e potenziale volano di sviluppo da riacquisire alla città due sono gli interventi che devono essere completati per riconsegnare alla città un'area in grado di generare una notevole capacità di produrre ricadute positive sotto l'aspetto economico e sociale:

la riqualificazione di Piazza XIII Gennaio che oltre alle opere già realizzate quali la piazza tra via Ancona e Via Petrarca e le aree sportive e di aggregazione per i più piccoli deve necessariamente nella prossima amministrazione proseguire nella riqualificazione degli ulteriori spazi di connessione e soprattutto nelle opere di urbanizzazione.

Ma soprattutto la prossima consiliatura dovrà completare la realizzazione della Scuola Sperimentale dell'Architetto e Senatore a vita Renzo Piano che sorgerà nell'area dell'ex Mattatoio Comunale. Tale fondamentale intervento per la grande diffusione dell'immagine della città di Sora a livello internazionale in relazione all'importanza dell'opera è giunto alla consegna del Progetto Esecutivo ed è stato licenziato il decreto di finanziamento del Ministro Bianchi ora al vaglio della Corte dei Conti. Nella prossima amministrazione ci impegneremo alla redazione della procedura di gara per la realizzazione della scuola e soprattutto alla procedura urbanistica di variante dell'assetto stradale di canale Mancini per garantire attraverso la procedura connessa lo spazio verde attrezzato adeguato.

A tale intervento nello stesso lotto sempre con il coordinamento dell'Architetto Renzo Piano è previsto quello finanziato dal Dipartimento della Presidenza del Consiglio Casa Italia per la ristrutturazione della parte residenziale del lotto giunto alla procedura di gara per l'affidamento delle opere e che presto comincerà a cambiare il volto dell'intero lotto e dello skyline di Via Napoli.

Nell'ambito dell'edilizia scolastica, più in generale, notevolissima è l'attività in corso su tutto il patrimonio edilizio scolastico con gli importanti interventi di miglioramento ed adeguamento sismico sulle Scuole Arduino Carbone, Riccardo Gulia a San Rocco, Carnello ed altre.

Per le restanti scuole di straordinaria importanza sono i finanziamenti ottenuti (6 milioni e 600 mila euro) da utilizzare sulle scuole Achille Lauro ed ex Università ora Scuola Ruggeri ed altre scuole periferiche che, seppure non più utilizzate come scuole, sono una parte importante del patrimonio edilizio dell'ente. Edifici da recuperare per poterli adibire a finalità sociali e culturali quali centri di aggregazione

per i giovani delle nostre periferie, che mai hanno avuto spazi significativi da condividere con i loro coetanei.

Per quanto riguarda le altre attività di realizzazione di infrastrutture leggere legate ad un progetto di mobilità sostenibile, di straordinaria importanza è la prosecuzione dei lavori per la realizzazione della pista ciclabile, con l'intento futuro di impegnare la prossima amministrazione nella realizzazione di agganci con altri territori già serviti dalla propria rete in fase di realizzazione di percorsi ciclabili con la valle Roveto e con la Valle del Liri e Valcomino.

In modo particolare sarà necessario dialogare con gli enti sovracomunali e con gli altri comuni e le regioni interessate per un progetto più ampio che deve essere legato alla riqualificazione della linea Ferroviaria Avezzano-Sora-Roccasecca che può diventare un fondamentale vettore strategico per un turismo ecosostenibile di qualità.

Altro importante investimento per il futuro è legato alla prosecuzione dell'iter avviato della istituzione del parco naturalistico e monumentale di Rocca Sorella. Per questo intervento la nostra proposta sarà legata all'impegno di trovare i fondi per la realizzazione di un'ampia fascia tagliafuoco, che oltre a garantire la sicurezza di proteggere dagli incendi l'antica roccaforte di San Casto la renderà più visibile quale punto focale delle tre valli con la realizzazione di un progetto illuminotecnico sul quale ci impegneremo per renderla visibile negli orari notturni ed attrarre visitatori per la suggestiva vista che ne scaturirà. Ulteriore impegno dovrà essere legato al miglioramento della sentieristica di accesso al maniero con la possibilità di consentire il passaggio a piccoli mezzi elettrici per renderla accessibile anche a tutti coloro che hanno difficoltà di deambulazione.

Altra importante infrastruttura strategica che è attesa da anni dalla collettività è quella legata alla Pubblica Illuminazione, caratterizzata da una complessa vicenda che ha visto prima l'Amministrazione revocare un appalto di concessione del servizio luce che vedeva un impegno dell'Ente per 20 anni a fronte della corresponsione di un canone annuo al soggetto aggiudicatario di circa 650.000 euro.

Tale affidamento che nel 2015 era arrivato all'aggiudicazione provvisoria non ritenuto congruo ed economicamente vantaggioso da parte dell'Amministrazione De Donatis è stato revocato con conseguente giudizio del Tar che ha riconosciuto la bontà dell'azione intrapresa dall'Ente.

A seguito di tale giudizio l'adesione dell'amministrazione al lotto 8 della Convenzione Luce 4 assegnata ad EnelX consentirà di affidare un intervento di efficientamento, adeguamento e risparmio energetico del servizio della Pubblica

illuminazione su tutto il territorio comunale, centro e periferie con l'installazione dei cosiddetti smart service tra cui le telecamere a controllo intelligente che garantiranno oltre alla maggiore sicurezza della comunità anche ulteriori servizi di trattamento dati di fruizione delle pubbliche strade da parte di mezzi e persone che consentiranno di stabilire strategie commerciali e di sviluppo delle politiche economiche legate a tali flussi.

Il nuovo progetto prevederà la costituzione di una vera e propria smart city che tiene conto di quali sono le evoluzioni urbanistiche economiche e sociali con città che si trasformano con una velocità inarrestabile. Il progresso tecnologico sempre più spinto, le abitudini ed i comportamenti dei cittadini, sempre più esigenti per il fenomeno legato alla digitalizzazione di massa, pongono ai centri urbani sfide ogni giorno più decisive.

La pressione sulle infrastrutture urbane spesso obsolete rappresenta la sfida che può e deve essere affrontata, in modo sostenibile, mediante una trasformazione incisiva dell'intero sistema urbano, promuovendo una visione di città fondata sui principi dell'economia circolare.

Le soluzioni da adottare in questa delicata fase di transizione devono essere improntate a rendere più efficiente l'uso dell'energia, mettendo in campo al contempo servizi innovativi, finalizzati a rendere la nostra città smart, efficiente digitalmente e fruibile in armonia comune.

L'infrastruttura urbana della pubblica illuminazione deve diventare la spina dorsale di una nuova energia in grado di fornire non solo una luce efficiente e gradevole, ma anche il sostegno di servizi innovativi e digitali: illuminazione, sicurezza, mobilità, connettività, sostenibilità, resilienza per rendere Sora concretamente una "Città intelligente".

Altro tema urbanistico e ambientale del prossimo quinquennio sarà quello di realizzare un piano Particolareggiato del cosiddetto Parco del quadrilatero inserito nel nuovo PUCG in fase di approvazione. Tale importante e consistente brano del territorio comunale perimetrato da Viale San Domenico via Carpine e traverse avente come spina dorsale il fiume Liri possiede ancora un'alta valenza naturalistica ed ambientale in ragione della presenza di aree importanti ancora non cementificate, le quali devono essere preservate ed attrezzate con percorsi ciclabili fluviali aree di sosta e attrezzature per il tempo libero ed il relax.

Ultimo tema ma non per questo meno importante sarà quello che riguarda le periferie della città. Aldilà delle carenze di opere di urbanizzazione a causa anche del diffuso abusivismo caratterizzato dalla pressochè scarsa cessione di suoli a margine

degli assi viari che impedisce percorsi di pedonalizzazione in sicurezza. Spazi questi che devono essere implementati laddove ancora possibile, il progetto della nostra coalizione si concentrerà nello sviluppare progetti di piazze e spazi di aggregazione sociale attraverso anche procedure espropriative per rendere possibile l'aggregazione sociale e la crescita di uno spirito di appartenenza più forte nei giovani nei luoghi nei quali sono nati e che rappresentano la storia delle loro esistenze e delle famiglie ivi storicamente insediate.

MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI E PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE

In prosecuzione del lavoro di questi anni che ha visto interventi di manutenzione straordinaria su assi viari, seguendo il principio che una strada ben fatta a regola d'arte ha un tempo di durata che ne consente la programmazione della manutenzione ordinaria, considerato che la situazione delle strade e dei marciapiedi di circa il 50% del patrimonio comunale versa in condizioni di degrado rispetto ai quali si richiede un intervento di ristrutturazione pesante e non certo di manutenzione ordinaria, il Sindaco nel Piano triennale delle OOPP, considerato il periodo di crisi ha predisposto l'impegno di circa 1 milione di euro quale spesa di investimento per la possibilità di redigere un piano che indirizzerà la manutenzione non solo degli edifici comunali (es. scuole, luoghi di aggregazione) ma soprattutto della rete viaria e pedonale. Il piano verrà abbinato ad un cronoprogramma e monitorato in itinere con mappa pubblica geolocalizzata sullo stato delle opere, imponendo alle aziende lo stretto rispetto dei tempi.

EQUITÀ FISCALE

Dopo aver portato la riscossione dei tributi all'interno dell'ente, con grande beneficio dei cittadini che hanno trovato risposte puntuali ed esaustive, nonché modalità di pagamento più congeniali alle loro necessità, dopo le disavventure della precedente consiliatura che ne aveva esternalizzato il servizio con gravi inadempienze, il nostro programma prevede la creazione di una task force con i seguenti obiettivi: (a) aggiornare le rendite catastali non correttamente censite (pagare meno, pagare tutti); (b) attraverso il raffronto tra banche dati comunali e nazionali, identificare e recuperare casi evidenti di evasione fiscale; (c) eliminare gli sprechi di gestione attraverso procedimenti di revisione di spesa. Si praticheranno le riduzioni possibili a fronte dell'equilibrio di bilancio e si mostreranno i conti fino

all'ultimo centesimo, perché solo dando contezza del perché si paga e della qualità del servizio si può chiedere ai cittadini di partecipare alla spesa pubblica.

PACCHETTO COMMERCIO PREMESSA

In cooperazione con le associazioni di categoria: (a) promuovere e sostenere azioni cadenzate di attrazione di utenza nel centro cittadino attraverso un programma di animazione culturale/artistica; (b) Incentivare lo start-up di nuovi esercizi commerciali, riducendo la burocrazia, semplificando i regolamenti comunali e premiando i comportamenti virtuosi; (c) promuovere in modo strutturale l'offerta di commercio ambulante, incentivando e favorendo una riqualificazione dell'offerta (es. esposizione dei prezzi).

LA RINASCITA E IL VALORE DEL COMMERCIO A SORA

In una città come Sora che ha sempre avuto un'impronta commerciale storica crediamo fermamente che il Commercio sia un tema da studiare, sviluppare e rilanciare, essendo l'anima della nostra città. Intendiamo con il termine Commercio tutte le attività di carattere commerciale, artigianale, i liberi professionisti e le piccole imprese. Si è consapevoli che i problemi del terziario sorano sono quelli che il settore sta vivendo a tutti i livelli, legati alla concorrenza dei centri commerciali, delle vendite online e aggravati negli ultimi mesi dall'emergenza Covid-19; proprio per questo si crede che sia necessario intervenire in modo diretto dedicando una parte importante del proprio Programma. Tra gli obiettivi che ci si prefigge è la promozione e la creazione di un Distretto Urbano del Commercio, con la partecipazione delle attività commerciali di Sora, con l'obiettivo di creare un ente terzo, che con le contenute quote associative dei commercianti e con il patrocinio del Comune possa attivarsi per la promozione del commercio all'interno della nostra città, con l'organizzazione di eventi che già in passato hanno avuto ampio consenso. Un ente che possa rispondere ai bandi pubblici che prevedono l'erogazione di contributi a fondo perduto messi a disposizione dai vari organismi, soprattutto in materia di formazione e qualificazione del ruolo del commerciante, che, causa il continuo affermarsi del commercio on-line, ha visto cambiare il proprio ruolo: non più mediatore tra fabbricante e consumatore finale, ma consulente per il cliente. Tale Distretto Urbano del Commercio, si preoccuperà di riqualificare le botteghe artigianali site nel rione "Canceglie" e "San Rocco" anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni di carattere enogastronomico. Stesse

manifestazioni che saranno organizzate anche nelle zone periferiche come Compre, Selva, Carnello, per la valorizzazione dei prodotti agricoli come il vino, l'olio, la castagna, ecc. Altro punto su cui è intervenire è quello a supporto delle diverse realtà che molto spesso lamentano la mancanza di collaborazione e sensibilità da parte dell'Amministrazione comunale in merito all'informazione e al sostegno, collegato a competenze pratiche e burocratiche per lo svolgimento del proprio esercizio. Si costituirà Lo Sportello del Commerciante che avrà la funzione di fare da collante tra lo Sportello Unico delle Attività Produttive e le diverse attività, creando un'interazione necessaria fra gli esercenti e la governance amministrativa, agendo direttamente sul territorio, ascoltando qualsiasi proposta e iniziativa, costituendosi come punto di riferimento per tutte le esigenze pratiche e burocratiche delle attività sorane. Ci si impegnerà per semplificare il più possibile le normative di competenza comunale connesse alle attività economiche e produttive. Altra necessità, strettamente collegata al rilancio del commercio cittadino, riguarda la gestione dei parcheggi. Si ribadirà la necessità del parcheggio gratuito, cercando di incentivare il flusso pedonale delle vie del centro, senza costituire isole pedonali. L'obiettivo è quello non solo di rilanciare il prestigio del centro storico di Sora, rappresentato da Corso Volsci e strade adiacenti, ma di sfruttare i percorsi pedonali e ciclabili visti sul lungo fiume ed estendere concettualmente l'idea di cuore commerciale della città anche a Via Roma, Via XX Settembre, Via Napoli e gli altri Lungoliri della città. Sora è inoltre una città dal grande potenziale turistico che finora non è stato sfruttato: oltre alle chiese storiche del centro, basti pensare all'Abbazia di San Domenico, al monte San Casto con la Rocca. Tuttavia il Comune di Sora si proporrà di creare delle interazioni con i comuni limitrofi per l'attrazione turistica. Sfruttando la vicinanza a due enormi centri metropolitani come Roma e Napoli e la vicinanza con il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, è possibile produrre itinerari che vedano un tipo di turismo a sfondo enogastronomico accompagnato da percorsi naturalisti (tra cui il trekking urbano nella nostra città) e storico con le attrazioni che Sora e i Comuni limitrofi possono offrire. Sempre a livello sovracomunale il Comune di Sora sarà promotore di un Consorzio Agrario per sviluppare, valorizzare ed implementare, le realtà agricole della zona. La creazione di un Consorzio permette la creazione di un gruppo di acquisto che permetta di spuntare migliori condizioni economiche. Sarà possibile creare un marchio di area da valorizzare anche attraverso la partecipazione a fiere, anche di carattere internazionale per la promozione sia dei prodotti locali che del territorio. Infine il Consorzio Agrario potrà ulteriormente concretizzarsi con un punto vendita nella nostra città nel quale convogliare le vendite dei prodotti dei consorziati. Nell'ottica di agevolare questo processo, si diminuiranno le tasse comunali (Tari, Tosap, Imposta sulla Pubblicità,

Tassa sulla retroilluminazione dell'insegna) alle attività diligenti, ovvero a tutte le realtà commerciali che collaboreranno proattivamente con l'Amministrazione, partecipando alle iniziative comunali, risultando puntuali nei pagamenti, valorizzando il decoro dello spazio intorno al proprio esercizio, mostrando sensibilizzazione sul tema della sicurezza favorendo l'illuminazione delle proprie vetrine anche in orari di chiusura. In ultimo, ma non per ordine di importanza si valuterà la partecipazione del Comune di Sora all'interno di un incubatore di start-up innovative da realizzare nella nostra città all'interno di uno degli immobili dismessi o non impiegati dal Comune. Con la realizzazione dell'incubatore di start-up innovative verrà data la possibilità ai giovani del territorio che hanno potenzialità di poterle realizzare grazie alla messa a disposizione di infrastrutture e attrezzature informatiche, in cui il Comune sarà partner di coloro i quali dimostreranno di avere progetti innovativi. Un primo passo verso la creazione di un distretto tecnologico sul nostro territorio.

UN PROGETTO DI RILANCIO DEL SETTORE AGROALIMENTARE: SORAGRESTE Agricoltura, sostenibilità, cittadinanza tra continuità ed innovazione

In un mondo in continua evoluzione e cambiamento, il settore primario resta il primo anello di una catena economica e sociale virtuosa.

La multifunzionalità, l'economia circolare ed una agricoltura sempre più attenta alla tutela del verde e del territorio, sono i cardini di una progettualità trasversale a quelle che sono le nuove esigenze che si profilano sullo scenario non solo mondiale, ma soprattutto nazionale.

Partendo dalle caratteristiche del nostro territorio, dalle sue risorse e potenzialità, SorAgreste può essere una piccola chiave di svolta in un sistema di rete amministrativo, imprenditoriale e sociale, dal fresco sapore di una rinnovata ed innovativa tradizione

Finalità

Mettere in piedi un sistema virtuoso e sostenibile che abbracci trasversalmente più settori, che generi ricchezza valoriale, economica e sociale, valorizzando le potenzialità e le risorse del territorio.

Rete di imprese agricole locali che conferiscono la loro produzione in un unico punto di riconoscimento territoriale, con un chiaro e proprio «Brand, progettato con sistemi di avanguardistica sostenibilità, e dove, nel pratico, chiunque può fare una spesa a kilometro zero ed usufruire di un ricco paniere di servizi.

Un luogo di trasformazione e somministrazione dove i prodotti tipici incontrano la necessità di una attenzione al benessere alimentare, si promuove il turismo enogastronomico, si sta in buona compagnia

Luogo di inclusione sociale, dove le risorse impiegate, debitamente formate, andranno ad essere reinserite nel circuito lavorativo

Laboratori didattici ed educativi

Educazione alimentare, scoperta e valorizzazione del territorio

Obiettivi

Mettere in rete le aziende agricole del territorio: fare squadra, abbattere la reciproca concorrenza, aumentando la propria forza nel mercato, valorizzando le peculiarità aziendali

Creare una forma di mercato innovativa che soddisfi le esigenze delle famiglie sorane, che si apra e faccia conoscere il frutto del lavoro dei giovani agricoltori del territorio e che sia da esempio alle altre comunità locali

Includere risorse umane che possano trovare in questo comparto una sorta di rilancio personale e professionale

Promuovere una economia più sostenibile, abbattendo costi di trasporto e di imballaggio.

Promuovere la cultura del cibo sano, l'educazione alimentare, il turismo enogastronomico

Promuovere attività didattiche, ludico-laboratoriali e di crescita per i più piccoli che sono la nostra speranza per lo sviluppo di un mondo più sostenibile.

Creare un «brand» a modello, spendibile e condivisibile in alte realtà al fine di produrre utili da reinvestire

Linee principali \ peculiarità

Messa in rete di aziende che facciano conferimento. Realizzazione di un luogo fisico dove abbia sede il «Sora Farmers Market»: mercato, trasformazione, somministrazione, servizi. Formazione e selezione delle risorse, provenienti da categorie svantaggiate. Calendarizzazione attività sociali, culturali e didattiche, Promozione e marketing.

Erogazione servizi

Sviluppare una Rete di imprese agricole con relativa messa in rete di aziende che facciano conferimento. Realizzazione di un luogo fisico dove abbia sede il «Sora

Farmers Market»: mercato, trasformazione, somministrazione, servizi. Promuovere un'adeguata formazione e selezione delle risorse, provenienti da categorie svantaggiate con calendarizzazione attività sociali, culturali e didattiche

Location

Realizzazione di un vero e proprio «open green market» per la vendita diretta dei prodotti agroalimentari tradizionali, trasformati, valorizzati. Spazio per la vendita, la degustazione, la scoperta e conoscenza di un mondo agricolo di cui non possiamo non avere considerazione.



Esempio di sistema modulare certificato chiavi in mano destinato per la vendita e trasformazione di prodotti agroalimentari. Un sistema del genere di facile fruibilità può essere installato in qualsiasi posto, nonché personalizzato a piacimento in base alle esigenze del progetto. Di più rapida realizzazione, bypassa quelle che possono essere difficoltà procedurali realizzative e di autorizzazione.

Il costo dell'acquisto può essere tranquillamente ammortizzato con gli utili della attività che verrà svolta al suo interno, e che può anche essere gestita autonomamente dal Comune. Diversi punti della città in prossimità di scuole, uffici, parcheggio. Le risorse coinvolte possono essere: il Comune, le Imprese agricole e professionisti del settore, le Associazioni di volontariato ed i privati.

Benefici/servizi erogati alla cittadinanza

Spesa a kilometro zero, massimo rapporto qualità prezzo. Usufruire di una ristorazione che valorizza i prodotti del territorio, più sana ed attenta al locale, al biologico, al sostenibile. Servizio di spesa a domicilio, gestito attraverso un' APP dalla quale si potrà visualizzare per esempio: il raccolto del giorno, il prodotto della settimana, spesa in base ad un menù proposto etc...

Creazione di contenuti multimediali a supporto. Luogo di incontro e formazione «cultura che nutre», nuove generazioni sempre più attente al cibo sano, ed alla

sostenibilità. Spazi laboratoriali, per scuole, bambini. Luogo di tradizione, memoria, storia e tipicità che si tramanda e rinnova in chiave più green per generare un modello

Benefici per i partners del progetto

Il Comune avrà un ruolo chiave nell'attenzione e nella promozione di politiche agricole\economiche\sociali in chiave di vera e reale sostenibilità. Gli utili della attività «commerciale» dovranno essere reinvestiti nel progetto. Le Aziende agricole diventeranno un canale di vendita sicuro e programmato. Le Associazioni di volontariato saranno il fulcro della promozione di attività di integrazione di risorse svantaggiate da riqualificare e fonte di aggregazione sociale.

Ricaduta ambientale

Massima attenzione sarà data alla Promozione di quelle che sono le buone pratiche di sostenibilità delle aziende agricole che operano nel territorio. Gli Imprenditori agricoli verranno percepiti come i «nuovi alfieri della sostenibilità». Fondamentale sarà l'attenzione al riciclo, al riutilizzo, evitando il più possibile l'utilizzo di imballaggi inquinanti. Naturale conseguenza sarà la Promozione di uno stile di vita sano e più all'aperto, così come la cittadinanza verrà sensibilizzata ad un approccio della gestione più green della propria quotidianità esempio: il semplice fare la spesa...

Ricaduta sociale

Inserimento e riqualificazione professionale di soggetti in condizione svantaggiata. Spazi per bambini, in cui possono apprendere, sperimentare, crescere in un contesto sano e virtuoso. Spazi per anziani in cui storia e tradizione si fondono con innovazione e tecnologia. Valorizzazione della memoria contadina, inclusione sociale. Nuove forme di socializzazione per giovani alla ricerca di modelli più conformi alla nuova visione del mondo da preservare.

Ricaduta economica

Spesa nel proprio territorio, circolarità dell'economia a livello locale.

Investimento

Semplice costo del modulo o dei più moduli da dislocare in diversi punti della città

AMBIENTE

CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

Ridurre i costi di lungo periodo sia per l'Amministrazione che per i cittadini attraverso i seguenti strumenti (a) riduzione del quantitativo dei rifiuti prodotti con accordi di livello urbano con la distribuzione all'ingrosso ed al dettaglio, favorendo comunque la diminuzione degli imballaggi unito al sostegno e promozione del compostaggio attraverso la realizzazione della centrale finanziata dalla Regione Lazio che consentirà le soluzioni più innovative per l'umido con un sensibile decremento delle tariffe TARI e di un aumento sensibile della percentuale di raccolta differenziata attualmente arrivata al 65 %; (b) incremento della quota percentuale di raccolta differenziata con l'obiettivo di raggiungere a fine mandato l'80%.

PATTO ENERGIA

Organicamente all'attuale congiuntura economica post Covid, lavoreremo per l'introduzione dell'obbligatorietà della Certificazione Energetica di classe A per tutti gli edifici residenziali di nuova costruzione e per le ristrutturazioni dopo demolizione.

QUALITÀ DELL'ARIA

Sora rimane una città con una situazione da monitorare rispetto alla qualità dell'aria. Agire sulla riduzione dei due principali fattori di produzione dell'inquinamento, il riscaldamento ed il traffico veicolare. Per la riduzione dell'inquinamento prodotto dal traffico veicolare bisognerà studiare un piano di mobilità sostenibile con particolare riferimento all'incremento dell'uso delle biciclette nell'area urbana, interventi di incentivazione all'uso di mezzi a basso impatto ambientale e piano per la logistica e la distribuzione merci.

REGOLAMENTO AMBIENTALE

Adottare il criterio del "consumo di suolo zero", favorire il recupero e il riuso delle strutture esistenti con una progettazione sostenibile sia dal punto di vista ambientale che economico supportata da strumenti operativi snelli ed aggiornati. Rivedere il Regolamento Edilizio a cui affiancare il Regolamento Ambientale (poche norme pratiche) e il Regolamento Economico (ad ogni tipologia di intervento corrisponde una riduzione od incentivo fiscale collegati).

AZZERAMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO

Il controllo e la tutela idrologica del territorio vanno gestiti in modo da ottenere il massimo risparmio di suolo, la massima sicurezza ambientale, la massima cura dei corsi d'acqua, dei versanti e delle zone instabili, la massima sinergia tra attori pubblici ed attori privati. Perciò effettuare scelte programmatiche organiche e sostenibili, a saldo zero o negativo (per quanto attiene gli interventi di demolizione/nuova costruzione) consente ricadute positive sull'ambiente, sul turismo, sulla qualità della vita. L'obiettivo di azzerare il consumo di suolo è una priorità urbana, territoriale, ambientale anche in ragione dell'adesione del Comune di Sora al "Patto dei Sindaci" che rappresenta il principale movimento europeo che coinvolge le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori.

VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA

Una delle risorse naturali del territorio sorano è la montagna. Si rendono necessarie due tipologie di intervento, una di tipo manutentivo-comunicativo dei percorsi di accesso e una che riguarda gli investimenti (con la creazione di una rete di tutti i soggetti coinvolti per attingere alle diverse forme di finanziamento).

SOCIALE

SERVIZI ALLE CATEGORIE DEBOLI E POLITICHE SULLA CASA

Rafforzare le reti sociali territoriali coinvolgendo direttamente i cittadini, le associazioni sul territorio, le cooperative sociali, per affrontare nel modo più efficace le domande di servizi e di supporto, in aumento esponenziale per effetto della crisi generata dalla pandemia in corso. Sostenere, con azione di mappatura, coordinamento e animazione sociale ogni rete di mutuo aiuto attraverso l'istituzione della cosiddetta "Cittadella del volontariato" che verrà istituita presso i locali della stazione ferroviaria ottenuti dal Sindaco attraverso la sottoscrizione di una convenzione di comodato di uso gratuito e che diventerà un vero e proprio HUB del terzo settore. Il rafforzamento del tessuto sociale è fondamentale per affrontare anche in modo preventivo le situazioni crescenti di nuove fragilità e vulnerabilità di persone e famiglie.

SERVIZI PER FAMIGLIE E INCLUSIONE

La qualità dei servizi per la prima infanzia colloca la città di Sora all'avanguardia in ambito regionale. Il nostro primo impegno sarà la riduzione delle tariffe e la rimodulazione delle fasce Isee, così da scaricare maggiormente sulla fiscalità generale un servizio d'eccellenza nella formazione dell'infanzia. Contestualmente si

deve potenziare, migliorando la struttura e fornendo tutti gli strumenti necessari (didattici e ludico-pedagogici. Anche il servizio di refezione scolastica sarà riconsiderato una volta realizzato presso l'immobile da riqualificare nell'area dell'ex Tomassi il centro di preparazione pasti. In tal modo oltre ad ottenere una qualità igienica superiore nella confezione dei pasti si avrà un notevole ribasso del costo unitario per pasto. Vanno sostenuti i programmi di domiciliarità, per giovani, anziani e altri soggetti a rischio solitudine, con l'obiettivo di contrastare (attraverso forme comunitarie come ad esempio il cohousing) l'isolamento dal mondo e la precarietà sociale che ne deriva. La programmazione strategica degli interventi del Comune e le priorità di intervento saranno effettuate secondo i principi del "bilancio di genere", in favore di una politica territoriale che colmi i divari e agisca sulle discriminazioni per dare a tutti pari opportunità.

VOLONTARIATO PER LA PREVENZIONE

Stimolo ai progetti di rete, anche con le altre amministrazioni, per intervenire contro il disagio giovanile da cui conseguono abbandono scolastico, abuso di droghe, bullismo, vandalismo ecc. Incremento degli educatori territoriali con compiti sia di intervento diretto con gli adolescenti, sia di facilitazione e coordinamento di tutti i soggetti interessati. Contrasto alla violenza di genere attraverso interventi di prevenzione ed educazione nelle scuole e piena adesione ed attuazione, per quanto di competenza, della Risoluzione Europea contro i messaggi lesivi della dignità delle persone. Lo sport come fonte di educazione e prevenzione per i giovani, in stretta collaborazione e continuo dialogo con le società sportive del territorio, proponendo attività collettive, mirando a trovare un equilibrio tra costi di gestione degli impianti e contributi proposti alle società.

STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE

Continuare nella istituzione dei comitati di quartiere vera novità nel programma amministrativo di De Donatis nel 2016. Ricostruire una rete di strutture nei quartieri in forma volontaria, non elettiva, destinando risorse e legittimità politica con una delega apposita alla partecipazione, con il fine di attivare una progettazione partecipata per temi di interesse collettivo, che abbondano nell'agenda delle urgenze della città. Coinvolgere tutti i soggetti che portano interessi e competenze specifiche nel territorio. Avviare una sperimentazione di bilancio partecipato.

La grande svolta del 2019 che ha portato l'asset patrimoniale della farmacia comunale ad essere totalmente pubblico e trasferito come ramo d'azienda nella società in house Ambiente 100 % di proprietà pubblica, deve essere nella prossima consiliatura seguita da un'azione di ottimizzazione non solo della gestione del ciclo dei rifiuti, ma anche dall'integrazione dell'offerta socio sanitaria attraverso una politica promozionale della Farmacia comunale rivolta ad agevolare le classi sociali più svantaggiate. In considerazione della modifica della ragione sociale della società medesima con l'ampliamento delle funzioni che possono essere conferite alla stessa sarà necessario valutare il conferimento all'Ambiente e Salute surl del servizio cimiteriale e di altri servizi manutentivi, riuscendo in tal modo a rendere maggiormente performante la società ed il funzionamento della macchina amministrativa, erogando migliori servizi alla collettività.

POLITICHE CULTURALI

La realizzazione delle tre sale di uso flessibile cinematografiche, teatrali, musicali presso il complesso da riqualificare dell'ex Tomassi una volta realizzate saranno l'occasione di programmare attività in grado di caratterizzare le stagioni culturali della città di Sora con notevoli capacità di generare economie virtuose e di attività autogestite dalle associazioni che creano un forte legame tra la parte artistica della comunità ed ogni altro cittadino di Sora e del territorio.

Sarà importante ripartire dal Festival De Sica che, facendo leva sull'illustre nostro concittadino, fino a prima della pandemia era diventato un importante punto di riferimento della stagione culturale regionale finendo addirittura nel 2019 nel tabellone culturale dell'Estate del Lazio, attraendo visitatori da molte località regionali, in particolar modo da Roma.

Ogni iniziativa culturale dovrà essere valutata attraverso una sinergia da attivare con i comuni vicini per avere eventi non sovrapposti, realizzando un'Estate della Ciociaria, facendo sistema e ottenendo così una ricaduta ottimizzata sotto l'aspetto economico in ragione di flussi di visitatori che verranno in maggior numero ad assistere agli eventi così come accadrà nei comuni vicini nelle altre circostanze.

Anche il Natale a Sora dovrà recuperare quell'atmosfera preCovid attraverso la valorizzazione del nostro magnifico Centro Storico soprattutto nella porzione riqualificata nel 2017 dall'Amministrazione De Donatis, vero fiore all'occhiello della nostra città.

